

Pareri contrastanti tra i consiglieri
**Assegnazioni case Erp
oggi si saprà la verità**

L'assessore Amorosi porterà le carte in commissione

Occhi puntati sulla casa. Dopo oltre due mesi di attesa oggi l'assessore comunale alla casa, Antonio Amorosi, mostrerà le carte in commissione. Dopo le sue accuse di clientelismo politico nei confronti della commissione che dal '95 ad oggi ha assegnato gli immobili pubblici, arrivate il 7 dicembre scorso, questa mattina alle 10 nella Sala ovale di Palazzo D'Accursio Amorosi spiegherà i motivi dei suoi strali. Davanti si troverà un rappresentante di ogni partito politico, gli stessi che già martedì scorso attendevano spiegazioni, rimandate dall'assessore perché la commissione non era pubblica. «Amorosi si è addentrato in un terreno minato - dice Alberto Vannini (LdB), presidente della commissione d'indagine - nella mia posizione superpartes devo tutelare il Comune, attendiamo l'assessore con le sue carte». Dello stesso avviso

Lina Delli Quadri (Margherita) e Roberto Sconciaforni (Prc): «L'assessore deve venirci a dire cos'ha trovato nei documenti che ha in mano - dicono entrambi - attendiamo che faccia chiarezza sull'intera faccenda». E Serafino D'Onofrio (IdV-Occhetto) aspetta le risposte alle domande poste martedì scorso: «Ha sentito il parere dei legali del Comune sull'estromissione dei politici dalla commissione casa? Quanti casi di assegnazione illegittime ha constatato tra le 400 persone che ha incontrato?». Alla terza domanda Amorosi invece aveva risposto subito. «Gli ho chiesto perché si era posto in maniera arrogante nei confronti della commissione d'inchiesta che lui stesso aveva auspicato - chiosa D'Onofrio - Amorosi si è scusato e ha detto di non avere nessun problema nei nostri confronti».

